

# Pantaloni stirati

*A*ntimo era un bel tipetto, pieno di brio e di capacità, sapeva stare bene in compagnia.

Osservavo però che vestiva sempre in maniera trasandata... La camicia non era sempre opportunamente abbottonata e la cravatta, alle volte, era male annodata... le scarpe... non erano proprio lustre.

Ma da qualche mese, noto che viene al lavoro con pantaloni stirati, la cravatta non solo accuratamente annodata, ma perfino nei colori intonata alla camicia e alla giacca.

Lo avvicino e cerco di mettermi in sintonia col suo brio: “Da un po’ di tempo – gli dico – hai trovato chi ti vuol bene. Si vede che vivi con chi ti ama, con chi ti fa da specchio per la tua pettinatura curata e il tuo vestire elegante. C’è di sicuro qualcuna a cui piaci e a cui vuoi piacere... Insomma sei ‘ben sposato’. I bottoni della camicia e il colletto sono impeccabili e perfino le tue scarpe sono lucidate a fiamma tutti i giorni. Complimenti”.

“Hai ragione, Andrea”, mi dice quasi commosso, mostrando di gradire le mie parole che gli ho rivolto con vero senso di stima e di compiacimento, come

si fa con un amico finalmente “motivato”, direi realizzato...

Dopo questa conversazione con Antimo... sono tornato al mio convento con una lezione in più. Andrea, se vuoi essere motivato in ogni aspetto del tuo comportamento, in ogni momento della tua vita, nelle situazioni più svariate, ricordati che hai una responsabilità grande verso tutti: fare da specchio al prossimo perché “hai trovato, hai incontrato l’Amore”.

